

“E’ questo il nuovo teatro”

L'architetto Arroyo presenta il progetto affacciato sul lago, l'Arena sarà abbattuta

il caso

PIETRO BENACCHIO
VERBANIA

Anteprima a Villa Giulia con i cittadini

Quattro pietre giganti, smusate come ciottoli di fiume e disposte a ventaglio, che «inglobano» la piattaforma multifunzionale con platea e palcoscenico in un complesso che digrada verso il Lago Maggiore alla foce del torrente San Bernardino. E l'Arena? Sparirà nella sua forma attuale per rinascere come parte integrante della struttura. E' questo il nuovo teatro ideato per Verbania dall'architetto spagnolo Salvador Perez Arroyo e dai suoi partner dello studio Stones.

«Diventerà una "skyline" importante per questa città che guarda al futuro, un luogo magnifico di cui mi sono subito innamorato», assicura Arroyo. Che ieri assieme al sindaco Marco Zacchera ha illustrato in anteprima a Villa Giulia, nel pomeriggio alla stampa e alle autorità, presenti anche il prefetto Giorgio Zanzi e il neo assessore regionale alla Cultura Michele Coppola salito apposta da Torino, e in serata ai cittadini, l'atteso progetto alternativo. E' quello nato dalla convenzione sottoscritta in gennaio con i nuovi amministratori di centrodestra dopo l'accantonamento del progetto originario commissionato dalla giunta Zanotti per piazza Fratelli Bandiera.

Arroyo non fa mistero di preferire l'attuale soluzione, che mantiene la stessa superficie, costerebbe un po' meno dell'altra (intorno ai 9,6 milioni contro 10), e soprattutto esalta all'espressione artistica e chiama alla moderna sfida dell'«ecotecnologia»: «Prima si trattava della riqualificazione urbanistica di un quartiere, ora dell'integrazione in un paesaggio. Un progetto senz'altro più ambizioso, che richiede risposte più impegnative per soddisfare le esigenze di una comunità e dell'ambiente in cui vive». Esigenze e di «integrazione naturalistica e capacità di sfruttare lo spazio» che l'architetto madrileno ha risolto con una struttura che richiama le caratteristiche del territorio (acqua, verde e pietre) e offre contenuti avveniristici: la «piattaforma», che verso il lago è chiusa da una parete panoramica di cristallo, è dotata di pareti mobili



Il nuovo teatro sul lago firmato dallo spagnolo Salvador Perez Arroyo per Verbania come appare nel rendering di inserimento aereo

isolanti che grazie alla «compartimentazione acustica» possono far coesistere in contemporanea un teatro classico con capienza fra i 500 e i 900 posti, dove le platee possono variare di livello e anche rivolgersi verso il lago, con altri eventi, convegni, sfilate di moda o piccole fiere. Fuori, i gradoni possono ri-

creare un anfiteatro naturale sul lago da oltre 3 mila posti. La sicurezza idrogeologica è garantita: «Tutto il complesso è sopra la quota di esondazione, a 198,5 metri», dice Arroyo. Ma c'è di più. Per «ombreggiare» il parcheggio esterno, Arroyo e collaboratori hanno previsto addirittura un parco solare

con «alberi» che captano i raggi con speciali nastri flessibili e producono energia. I tempi di realizzazione. Nel cronoprogramma di massima, esperiti i vari adempimenti burocratici e le relative approvazioni, i progettisti prevedono le gare d'appalto a febbraio 2011 e la fine dei lavori a dicembre 2013.

Come sarà

Una sala da 500 posti accanto alla spiaggia

«Il complesso teatrale di Verbania - spiegano Arroyo e i professionisti dello studio Stones che fa capo all'architetto spagnolo - rappresenta una nuova "presenza contemporanea" e definisce una nuova piazza gradonata verde, aperta, pubblica, di raccordo con il paesaggio circostante, con il parco, con la spiaggia, con il sistema urbano pubblico, una nuova "piazza foyer" ai bordi del lago. L'insieme si compone di una sala teatrale principale con capienza di circa 500 posti e uno spazio polivalente multifunzionale. Completano il complesso tutte le funzioni di servizio e supporto alle attività di spettacolo quali camerini, uffici amministrativi, sala prove, magazzini, depositi, bar ristorante, locali impianti». L'attuale Arena è destinata a «sparire»: verrà completamente integrata al basamento che digrada verso l'acqua, «trasformata - aggiungono i progettisti - in una operazione di armonizzazione complessiva con la spiaggia, con il parco, la biblioteca e con la possibilità di fruire del lungo fiume».

P. BEN.]

Il programma culturale

In piazza con Veltroni e il jazz poi Mughini, Lavia e Paganini

MARIA ELISA GUALANDRIS
VERBANIA

Walter Veltroni, Crepax, Giampiero Mughini, Raffaele Paganini, Giuseppe Ayala, Gabriele Lavia: tra musica, teatro, danza e impegno civile la città getta le basi «culturali» per la costruzione del nuovo «teatro in zona Arena». E' «Teatro cultura»: un programma di grandi eventi, conferenze, incontri, spettacoli che si svolgeranno in città tra il 23 maggio e il 9 ottobre. Li organizza il Comune con la società Smoking Productions di Paola Palma.

Si comincia il 23 sul palco coperto nella piazza del municipio di Pallanza con una serata dedicata al grande

jazz. Alle 18 Walter Veltroni dialogherà con Luciano Linzi e Franco Fayenz. Alle 21 concerto «La musica di Noi» con Danilo Rea (pianoforte), Stefano Di Battista (saxofono), Roberto Gatto (batteria), e Dario Rosciglione al contrabbasso.

Dal 17 al 31 luglio in municipio mostra di disegni di Guido Crepax dedicati a suo padre, primo violoncello della Scala, e saranno proiettate interviste di Crepax a Gerry Mulligan e Claudio Abbado.

Il 25 luglio, sempre sul palco di Pallanza, alle 18 si parlerà di musica classica con Massimiliano Caldi, Luigi Maio e Caterina Crepax. Alle 21 i Solisti della Scala di Milano diretti da

Uniti dal progetto

L'architetto spagnolo Arroyo a Villa Giulia con Paola Palma



Caldi e con la voce recitante di Maio rappresenteranno «L'Histoire du Soldat» di Igor Stravinskij. Sarà dedicato al balletto l'evento del 28 agosto: Raffaele Paganini e Luigi Martelletta con la loro compagnia daranno vita a un «Gran Galà di danza sul lago».

Il 30 settembre nella scuola di Polizia Penitenziaria il magistrato Giuseppe Ayala, autore di «Chi ha paura muore ogni giorno» alle 9 incontrerà gli studenti per una conferenza sulla legalità, alla quale è atteso anche il

ministro dell'Interno Roberto Maroni. Alle 21 Ayala sarà protagonista di una serata di teatro civile.

Il 5 ottobre alle 11 appuntamento in carcere, aperto a scuole superiori e cittadini, per il concerto di Massimo Luca, chitarrista di tutti i cantautori degli Anni '70 (Battisti, Guccini, De André, Vecchioni, Celentano) con Andrea Pollione alla tastiera. Si chiuderà il 9 ottobre con un recital a Villa Giulia, dalle 21, di Gabriele Lavia di poesie di Giacomo Leopardi.

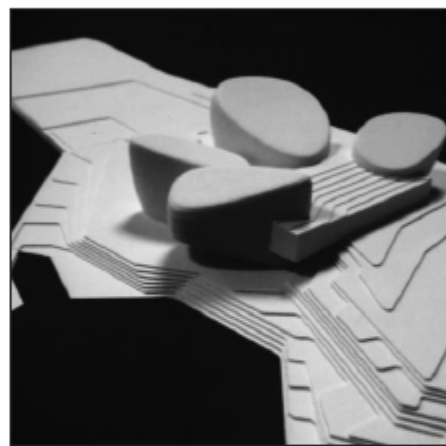
Le pietre industriali "rotolano" in riva al Lago Maggiore Ecco il nuovo teatro firmato Perez Arroyo

Presentato il progetto dell'opera che prenderà il posto dell'Arena

VERBANIA - (m.r.a.) Costerà 150mila euro in meno di quello che sarebbe dovuto sorgere in piazza Fratelli Bandiera, il nuovo teatro riprogettato da Salvador Perez Arroyo per il parco urbano di Villa Maioni. Teatro che sorgerà alle spalle dell'attuale anfiteatro e sarà pronto entro la fine del 2013. L'edificio vero e proprio costerà 9.400.000 euro, con la sistemazione della parte esterna il costo lievitato a 12.500.000, con il "parco del sole" - pannelli a forma di sculture sulla superficie del parcheggio - a 13.600.000. La spiaggia attuale non sarà modificata ma sparirà l'Arena, che sarà abbattuta. Al suo posto sorgerà una struttura digradante verso il lago, con prato e posti a sedere per spettacoli all'aperto. Il progetto è stato illustrato, in anteprima ai giornalisti e ad una ristretta platea di autorità (tra le quali il nuovo assessore regionale alla Cultura, Michele Coppola), ieri pomeriggio a Villa Giulia, dove in serata è stato presentato alla cittadinanza. Arroyo ha esordito spiegando di aver «adattato alla nuova collocazione» la struttura, inizialmente pensata per la Sassonia, nel centro di Intra. Mantenendo la sagoma dei sassi, «concepiti in proiezione della storia industriale della città», ma disaggregandoli e arrotondandoli in modo da trasformarli in pietre a ridosso del lago per dar loro una continuità con l'ambiente naturale circostante. Pietre alte 12 metri sul front lago, 18 verso la strada.

La sala principale avrà 500 posti, ma con un sistema di posti a scomparsa può trasformarsi e arrivare fino a 900 posti a sedere oppure restare vuota per ospitare altri eventi, come sfilate di moda o fiere. Non mancano camerini, uffici, sale prove, magazzini, e bar ristorante. Nel posteggio troverà posto una sorta di "parco del sole": «È una sorpresa che ho riservato per oggi a Zacchera, che non ne sapeva nulla. Anziché dei pannelli sulla copertura, che vengono osteggiati da chi si occupa di paesaggio (presumibilmente i Beni ambientali, ndr), ho pensato a delle sculture ad albero che limitano al minimo l'impatto visivo». L'edificio del teatro verrà realizzato in posizione sopraelevata per evitare allagamenti da esondazioni. Scontato, e incassato in anticipo, il plauso di Zacchera che ha riconosciuto ad Arroyo d'essersi inteso subito, d'aver creduto all'idea d'un teatro in riva al lago: «Valeva la pena di riprendere una buona idea avuta dalla precedente amministrazione. Idea sulla quale chiedo di discutere, senza scartarla a priori». Piacevolmente sorpreso «dall'idea di restituire un territorio alla città, modificandone la fruizione», anche il neo-assessore regionale Coppola.

A margine della presentazione del progetto, è stato illustrato il calendario di "Teatro Cultura Verbania", stampato su un pieghevole che riproduce in cartina l'immane loggia di Verbania Capitale del



Il plastico del teatro, composto da "sassi" arrotondati (foto Varesi)

Laghi Europei e il plastico del nuovo teatro. Dal 23 maggio al 9 ottobre, tra il lungolago di Pallanza e la scuola di Polizia penitenziaria, si susseguiranno incontri con personaggi del calibro dell'ex segretario del Pd Walter Veltroni, il jazzista Stefano Di Battista, Caterina Crepax (per una mostra dedicata al padre Guido) e Giampiero Mughini, il pubblico ministero palermitano Giuseppe Ayala, il chitarrista Massimo Luca, l'attore e regista teatrale Gabriele Lavia.

Verbania e Castelletto: una domenica in sella

(n.f.) Anche i Comuni di Verbania e Castelletto Ticino aderiscono a Bicity, la prima Giornata nazionale della bicicletta promossa dal ministero dell'Ambiente per domani. A Verbania (dove l'evento è organizzato con il Pedale Verbanese) la partenza sarà alle 10.30 in piazza Fratelli Bandiera. Da lì i ciclisti percorreranno la ciclabile lungo la litoranea, il centro di Pallanza, il lungolago di Suna, Madonna di campagna, Renco, Trobaso e Possaccio, per arrivare in piazza San Vittore a Intra. L'amministrazione comunale invita tutti i cittadini a lasciare a casa l'auto e spostarsi in bicicletta. Anche perché a Bicity è abbinato un concorso nazionale tra le città che allestiranno il percorso più lungo in rapporto al numero di abitanti. A Castel-

letto, in collaborazione con la Società Ciclistica Castellettese e il gruppo di Protezione Civile "Ticino 94", la pedalata in compagnia condurrà alla scoperta del borgo e della natura circostante, su un percorso di 15 km. Partenza da piazza Matteotti alle 15, arrivo verso le 17 in piazza Fratelli Cervi, davanti al municipio (in sala consiliare ci sarà un punto di ristoro). E stamattina, sul piazzale della palestra "Mario Lanzi" a Brabbia, si conclude il progetto di sicurezza stradale promosso dalla Croce Rossa Italiana di Arona e dalla Polizia locale di Castelletto, col patrocinio della Pro Loco: i bambini delle scuole elementari si cimenteranno in un "percorso sicurezza" per imparare a usare la due ruote rispettando il codice della strada.

La Stampa - pagina 51

La Prealpina - pagina 13

VERBANIA. AREA BESOZZI BENIOLI

Ex asilo, le proteste dimezzano il parcheggio Più spazio al verde

Il parcheggio nel parco dell'ex asilo Besozzi Benioli a Intra si dimezza. Lo ha annunciato l'altra sera nell'assemblea convocata dal quartiere Intra il sindaco Marco Zacchera: i posti auto concessi al nuovo hotel La Contrada, che sarà inaugurato il 22 maggio, non saranno 20 ma 8 o 9. Alla società Gilma di Baveno, che ha costruito l'albergo, saranno offerti in affitto 300 metri quadrati, invece dei 700 di cui si era parlato inizialmente. «Dopo i dubbi sollevati dai cittadini - ha detto Zacchera - sono stato sul posto più volte e mi sembra che questa sia una soluzione accettabile. Gli alberi non verranno toccati e sarà destinata a parcheggio solo una piccola parte di parco, a ridosso del muro».

Diminuita la superficie, bisognerà trattare di nuovo il canone d'affitto: «Cercheremo di ottenere il più possibile dei 17 mila euro annui previsti inizialmente - ha spiegato il sindaco - . Quei soldi, come scritto nel testamento che ha assegnato l'area alla città, andranno all'asilo di Intra, così potremo scalare parte della cifra a bi-



All'area dell'ex asilo si accede da vicolo lacchini

lancio per la scuola materna e accendere il mutuo per sistemare l'area».

E' pronto infatti il progetto per il secondo lotto di San Vittore, che prevede anche la riqualificazione del parco: «La cifra totale è di due milioni di euro, invece degli 800 mila previsti dalla precedente amministrazione: 400 mila serviranno per l'area Besozzi Benioli perché l'asilo è stato abbattuto male, va bonificato e messo in sicurezza».

I residenti però hanno sollevato alcune perplessità all'idea di altre auto che dovranno passare per l'angusto vicolo lacchini, ora riservato ai residenti. «Per poche migliaia di euro l'anno - ha detto Renato Brignone - si potrebbe offrire una concessione per un chiosco di gelati: quel parco è un gioiello». E Paolo Caruso, dei Verdi: «Tutto il mondo sta togliendo le auto dai centri storici. Questa scelta è all'opposto». [M. E.]

La Stampa - pagina 61



QUESTA SERA A VERBANIA

Note di Mozart e Salieri nella basilica per la festa patronale

Con il tradizionale appuntamento per la festa patronale, il coro polifonico San Vittore apre questa sera alle 21 in basilica a Intra la stagione concertistica, affiancato dall'orchestra Camerata dei Laghi e di-

retto dal maestro Riccardo Zoja. In programma «Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra» di Antonio Salieri e «Messa in do maggiore KV66 - Dominicus messe» di Mozart. Ingresso libero. [S. R.]

«Dimezzati i posteggi dell'hotel» Ma l'ira dei residenti non si placa

VERBANIA - (m.ra.) Dimezzati i posti auto nell'area ex Besozzi Benioli. Ma ai residenti non basta. La decisione della immobiliare che sta finendo di riconvertire in albergo uno stabile all'inizio di via S. Vittore - ridurre di oltre la metà, da 20 a 9, i parcheggi a beneficio dei clienti nell'area dell'ex asilo nido Besozzi-Benioli, destinata a divenire parco pubblico - stata comunicata dal sindaco Marco Zacchera nell'assemblea di giovedì sera al Rosa Franzini. Ma il mezzo dietrofront non accontenta i residenti. Giuseppe Polato ha fatto notare come l'accesso da via S. Fabiano sarebbe troppo stretto per automobilisti non pratici della zona (com'è presumibile siano dei turisti), a discapito di una circolazione già problematica. Secondo Renato Brignone, consigliere del comitato di quartiere Intra (che ha organizzato l'incontro), i volumi di traffico aumenterebbero comunque del 30%, congestionando ulteriormente la zona, oggi pedonale. Il coordinatore dei Verdi, Paolo Caruso, ha invitato l'amministrazione a rivedere la sua posizione sposando la proposta dei «Cittadini con voi» di attivare un servizio d'auto elettriche. Un'altra residente, Marica Restellini, ha sollecitato la proprietà del futuro albergo ad acquistare abbonamenti per i parcheggi, come già fanno altri. «L'Ancona e l'Intra - ha replicato Zacchera - possono far scaricare i bagagli ai clienti davanti all'ingresso. Ciò non sarebbe possibile qui. Quanto alle auto elettriche, non possiamo caricare di ulteriori spese chi decide d'investire procurando qualche posto di lavoro».

La Prealpina - pagina 13

Un Artista a Palazzo

VERBANIA - Terzo appuntamento, da oggi, con «Un Artista a Palazzo». Alle 18.30, nell'ex sala giunta di Palazzo di Città, si inaugura la mostra dei quadri dei paesaggisti Agostino Cappellaro e Armando Cavazzon.

La Prealpina - pagina 13

Gratis a Villa Taranto

VERBANIA - Domani, in occasione della patronale di San Vittore, i residenti potranno entrare gratis a Villa Taranto. Basta presentarsi alla casa con un documento.

La Stampa - pagina 48

VERBANIA. PATRONALE DI SAN VITTORE

Cerimonia a Villa Giulia per i cittadini benemeriti

Giornata clou per la festa di patronale di San Vittore, a Verbania. Questa sera alle 21, infatti, l'amministrazione comunale consegnerà a Villa Giulia le benemeritenze cittadine: i capigruppo consiliari hanno assegnato il riconoscimento per il 2010 a Franca Olmi, Tomaso Rodari e all'associazione Sottosopra.

Ma l'intero programma della giornata sarà denso di appuntamenti. A partire dalla mattina: nella basilica di Intra, alle 10, ci sarà la messa solenne celebrata dai parroci della città, seguita dalla

processione con gonfalone, autorità e cittadini fino al porto per la benedizione del lago, dei naviganti e delle imbarcazioni.

Alle funzioni religiose si affiancano le proposte del comitato dei «Paciani», che dalle 9.30 proporranno il mercatino di CreArtisti Vco in piazza San Vittore, dalle 10 sul lato nord della basilica la mostra di pittura «Con gli occhi dei bambini» realizzata dai piccoli della scuola d'infanzia di Verbania 1 (che saranno premiati nel corso del pomeriggio) e dalle 11.30 nella piazza alle spalle del campanelo aperitivo per tutti. Alle

12.30 e alle 19.30 distribuzione del piatto tipico della festa: «risotto, scigull e luganiga» (risotto, cipolle e salsiccia), alle 14 il consueto spazio dedicato alla solidarietà: sarà consegnato un contributo all'associazione «Amici dell'oncologia», nonché targhe a persone che sostengono il comitato organizzatore, seguita dalla distribuzione della torta offerta dalla «Casa del dolce».

Alle 16.30 allo stadio Pedrolini si disputa la stracciatina di calcio tra i «non più giovani» di Intra e Pallanza, giunta alla 6ª edizione e valida per il trofeo Memorial Caffi. Ad arricchire i festeggiamenti si aggiungono anche il tradizionale lunapark nel parcheggio di fronte allo stadio Pedrolini e la possibilità per i residenti di visitare gratis i giardini di Villa Taranto, presentandosi all'ingresso con la carta d'identità. [S. R.]

La Prealpina - pagina 13

Monsignor Corti, ammalato, non partecipa alle celebrazioni Patronale senza il vescovo

VERBANIA - La città è in festa per il patronale. Anche quest'anno Comune e parrocchia di San Vittore hanno organizzato numerosi appuntamenti per la patronale. Si comincia alle 10.15, in basilica, con la messa solenne celebrata da tutti i sacerdoti di Verbania e presieduta dal prevosto don Claudio Leonardi (il vescovo Renato Corti sarà assente per motivi di salute); messa che sarà seguita dalla processione fino al lago (nella zona del porto sarà anche benedetta, assieme alle imbarcazioni ormeggiate, la nuova ambulanza della Squadra nautica di salvamento). La parte non religiosa della festa si apre alle 9.30 con il mercatino di CreArtisti Vco. Alle 11.30 i Paciani



I cuochi dei Paciani al lavoro (foto Varesi)

servono l'aperitivo sotto il tendone nella piazzetta dell'ex Canonica; alle 12.30 pranzo con la specialità di San Vittore, risotto, scigull e luganiga. Nel pomeriggio, allo stadio edroli, il derby calcistico Intra-Pallanza. Alle 19.30 riapre lo stand gastronomico. Due gli appuntamenti se-

rali. Alle 21 a Villa Giulia il Comune premia i Benemeriti del 2010 (Tomaso Rodari, Franca Olmi e associazione Sottosopra); alle 21.15 in basilica il concerto del Coro Polifonico San Vittore e dell'Orchestra Camerata dei Laghi, che eseguiranno musiche di Mozart e Salieri.